L’AQUILA: DROGA A OPERAI DELLA RICOSTRUZIONE E STUDENTI: 10 CONDANNE E UN’ASSOLUZIONE

4 Febbraio 2023



L’AQUILA – Condanne pesantissime nel processo a carico di dieci persone che avevano organizzato un fiorente traffico di droga nell’Aquilano. Una gang che fu disarticolata nel 2015 dopo alcuni arresti fatti dalla polizia. Il covo della banda, quasi tutti aquilani, fu individuato a Paganica in una casa inagibile a causa del sisma.

I giudici del tribunale sono stati inflessibili e hanno inflitto 7 anni e 10 mesi di reclusione all’albanese Enver Fusha, mentre Tiziano Panepucci è stato condannato a 8 anni e la rumena Irina Minidora Popescu ha avuto una pena di 3 anni e mezzo. Inflitti a Massimo Taddei 5 anni e 5 mesi.

Non è finita qua: Alessandro Biasini è stato condannato a 3 anni e 11 mesi, Giovanni Catena (2 anni e 7 mesi), Joussef Bya, marocchino, (6 anni), Pierpaolo Romano (6 anni e 10 mesi), Luca Zugaro (2 anni e 10 mesi), Kurtisi Vasfi macedone (2 anni). L’unico a essere assolto è stato Ivano Circi.

La droga arrivava da Roma e Avezzano. Nel corso della operazione furono sequestrati ingenti quantitativi di eroina e cocaina che veniva smerciata in una serie di posti, tra centro e periferia del capoluogo di regione.

La clientela era la più disparata; da alcuni operai impegnati nella ricostruzione, studenti ma anche qualche professionista insospettabile. Decisive, per scoprire il giro di spaccio, le intercettazioni che hanno chiarito i contatti tra gli accusati ma anche quelli con gli assuntori che poi sono stati interrogati e hanno fornito indizi utili.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli